

discepolo amato



Ospedale
di Circolo
Fondazione
Macchi

ULTIMA
dopo l'Epifania A

Ospedale di Circolo
Varese

Parrocchia
San Giovanni Evangelista

SOLO CHI AMA PERDONA

di don Angelo, parroco

Dio è ricco di amore e di misericordia e per questo è grande nel perdono, che è il suo modo di amarci oltre misura, senza badare a spese.

Don Primo Mazzolari affermava che "se tutti i capitoli evangelici andassero smarriti e si salvasse dalla catastrofe solo questa parabola, il nucleo centrale del Vangelo sarebbe salvo".

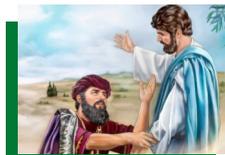
Il Padre della parabola, il vero protagonista del racconto lucano, ben 12 volte ritorna il termine *padre*. In questo uomo che ha generato due figli stanno insieme sia clemenza, cioè il suo amore e la sua capacità di perdonare. Questo Padre è Dio. La sua natura è amore, vive di amore e questo non lo tiene per sé, ma lo dona a chi ha creato, a noi, diventando perdono. La Quaresima sarà proprio il tempo liturgico della manifestazione della natura dell'amore e insieme del volto stesso di Dio, volto di Padre per ognuno di noi. La liturgia ci invita quindi ad entrare con decisione nella Quaresima, perché ci incontreremo non con un Dio generico, un essere assoluto senza nome e senza volto, ma col Padre di Gesù, che ha scelto di salvare l'uomo che ha creato.

Ha creato un uomo libero. In questa parabola c'è il rispetto assoluto della libertà dell'uomo... Un uomo libero, ma **bisognoso di perdono**. Se l'amore ci ha creati una volta, il perdono ci ricrea una seconda, una terza, una quarta volta, anzi infinite volte. Il nostro è il Dio che perdona, il Dio ricco di misericordia.

Chi può perdonare? Solo chi ama. Chi non ama riterrà incomprendibile l'atteggiamento di questo padre o di quella madre che ama il figlio più disperato, che gliene combina di cotte e di crude, che è disposta a tutto per lui perché lo ama. La debolezza di Dio è il suo amore che diventa perdono! La forza di ognuno di noi è credere e avere un Dio, il cui amore è più forte, più grande e più generante di ogni peccato.

La conclusione di tutto è la **FESTA**. Facciamo festa di gioia. Il primo a far festa è Dio. L'amore genera sempre festa: festa dove si paga di persona, festa che coinvolge tanti servi, amici e famigliari, festa per tutti, tutti vengono invitati, anche chi vorrebbe stare fuori come il figlio maggiore della parabola. A Dio piace la festa, perché Dio ama. C'è un motivo grande, non banale e scontato, nel festeggiare: tu sei vivo e non morto, sei ritrovato e non perduto: Dio è contento che tu ci sia, Dio perde la dimensione temporale del passato, quello che sei stato: a Dio importa che adesso qui ora tu sia vivo e ritrovato.

La Quaresima ormai è alle porte. Possiamo desiderarla così: tempo di conversione per tornare a Dio che ama. Torniamo a dirGli sì. E tempo importante che valorizzi il nostro presente: voglio essere qui adesso davanti a Te, o Signore. Amen.



www.parrocchiaospedaledicircolo.it

 Parrocchia San Giovanni Evangelista Varese



seguici

Noi vogliamo la pace



A un anno dallo scoppio della guerra in Ucraina, un invito a vivere la prossima Quaresima tra preghiera (con un'invocazione specifica), penitenza (in particolare il digiuno del 3 marzo) e conversione, aderendo a un appello online dal 26 febbraio.

Noi vogliamo la pace. I popoli vogliono la pace. I poveri vogliono la pace. I cristiani vogliono la pace. I fedeli di ogni religione vogliono la pace.

E la pace non c'è.

E coloro che decidono le sorti dei popoli decidono la guerra, causano la guerra. E dopo averla causata non sanno più come fare per porre fine alla guerra. Non possono dichiararsi sconfitti. Non possono vincere annientando gli altri.

In queste vie senza uscita che tormentano tanti Paesi del mondo, umiliano la giustizia e distruggono in molti modi le civiltà, le famiglie, le persone e gli ambienti, che cosa possiamo fare? Dichiariamo la nostra impotenza, ma non possiamo lasciarci convincere alla rassegnazione. Noi crediamo che Dio è Padre di tutti, come Gesù ci ha rivelato. Crediamo che Dio manda il suo Santo Spirito per seminare nei cuori e nelle menti di tutti, compresi i potenti della terra, pensieri e sentimenti di pace e il desiderio struggente della giustizia.

Il 24 febbraio molte manifestazioni sono organizzate per ricordare il primo anniversario di un evento tragico e promuovere iniziative di pace. Invito tutti a unirsi con convinzione agli eventi organizzati, dovunque siano.

Raccogliamo con gratitudine l'appello accorato e insistente di Papa

Francesco, ammiriamo la sua tenacia, riflettiamo sul suo insegnamento e insieme con tutti i fratelli e le sorelle che vogliono la pace nella giustizia, noi decidiamo di insistere nella preghiera, nella penitenza, nell'invito alla conversione.

Per questo propongo che nella Diocesi di Milano si viva la Quaresima come tempo di invocazione, di pensiero, di opere di penitenza e di preghiera per la pace. Coltiviamo la convinzione che solo un risveglio delle coscienze, della ragione, dello spirito può sostenere i popoli, i governanti e gli organismi internazionali nel costruire la pace.

Quanto all'invito alla **conversione**, invito tutti a condividere, a sottoscrivere e a far sottoscrivere – a partire dalla prima domenica di Quaresima e fino alla domenica delle Palme – l'appello che sarà reso disponibile online su questo portale e che potrà anche essere distribuito in forma cartacea. Questo gesto simbolico possa tramutarsi nell'assunzione di un impegno concreto per un percorso penitenziale. Mi propongo, alla fine della Quaresima, di raccogliere le adesioni e di farle pervenire alle autorità italiane ed europee.

Quanto alla **penitenza** invito tutti a vivere l'intera Quaresima come tempo di penitenza secondo le forme praticabili. In particolare a questa intenzione orienteremo il digiuno del primo venerdì della Quaresima ambrosiana, il 3 marzo. È invito chi può e lo desidera a condividere con me la preghiera e il digiuno in Duomo, dalle 13 alle 14, come forma simbolica per esprimere un proposito che ispiri il tempo di Quaresima.

Sabato 18 febbraio - inizio del cammino dei fidanzati
Domenica 19 febbraio - **Ultima dopo l'Epifania, detta del perdono**
Giovedì 23 febbraio - S. Policarpo, vescovo e martire
Catechesi adulti CATTOLICI e APOSTOLICI in Sala Kolbe
Domenica 26 febbraio - **Inizio della Quaresima**
RITO DI ELEZIONE DI BARBORA

15 FEBBRAIO 2023 - PAPA FRANCESCO Udiienza generale

Il primo apostolato



...Evangelizzare non è dire: "Guarda, blablabla" e niente di più; c'è una passione che ti coinvolge tutto: la mente, il cuore, le mani, andare ... tutto, tutta la persona è coinvolta con questo di proclamare il Vangelo, e per questo parliamo di *passione di evangelizzare*.

Anzitutto *non c'è andare senza stare*: prima di inviare i discepoli in missione, Cristo - dice il Vangelo - li "chiama a sé" (cfr Mt 10,1). L'annuncio nasce dall'incontro con il Signore...

Secondo: *che cosa*, dunque, annunciare? Gesù dice: «Predicate, dicendo che il regno dei cieli è vicino» (v. 7). Ecco che cosa va detto, prima di tutto e in tutto: Dio è vicino. Ma, non dimenticatevi mai di questo: Dio sempre è stato vicino al popolo, Lui stesso lo disse al popolo... L'annuncio deve dare il primato a Dio: dare il primato a Dio, al primo posto Dio, e dare agli altri l'opportunità di accoglierlo, di accorgersi che Lui è vicino. E io, dietro.

Terzo punto: *come* annunciare. E l'aspetto sul quale Gesù si dilunga maggiormente: come annunciare, qual è il metodo, quale dev'essere il linguaggio per annunciare; è significativo: ci dice che il modo, lo stile è essenziale nella testimonianza... Un Padre della Chiesa scriveva: «Finché saremo agnelli, vinceremo e, anche se saremo circondati da numerosi lupi, riusciremo a superarli. Ma se diventeremo lupi saremo sconfitti, perché saremo privi dell'aiuto del pastore. Egli non pasce lupi, ma agnelli» (S. Giovanni Crisostomo, *Omelia 33 sul Vangelo di Matteo*)...

Per la pace

preghiera

*Padre del Signore nostro Gesù Cristo,
Padre nostro, noi ti preghiamo per confidarti lo strazio della nostra impotenza:
vorremmo la pace e assistiamo a tragedie di guerre interminabili!
Vieni in aiuto alla nostra debolezza,
manda il tuo Spirito di pace in noi, nei potenti della terra, in tutti.
Padre del Signore nostro Gesù Cristo,
Padre nostro, noi ti preghiamo per invocare l'ostinazione nella fiducia:
donaci il tuo Spirito di forza,
perché non vogliamo rassegnarci,
non possiamo permettere che il fratello uccida il fratello,
che le armi distruggano la terra.
Padre del Signore nostro Gesù Cristo,
Padre nostro, noi ti preghiamo per dichiararci disponibili
per ogni percorso e azione e penitenza e parola e sacrificio per la pace.
Dona a tutti il tuo Spirito, perché converta i cuori, susciti i santi
e convinca uomini e donne a farsi avanti per essere costruttori di pace, figli tuoi.*
+ Mario Delpini

**CALENDARIO LITURGICO
DAL 18 AL 26 FEBBRAIO 2023**

18 SABATO

S. Giovanni Paolo II 17.00 S. Messa PRO POPULO

✠ 19 DOMENICA

ULTIMA DOPO L'EPIFANIA A

📖 Vangelo della Risurrezione: Luca 24, 13b. 36-48
 📖 Osea 1, 9; 2, 7-10. 16-18. 21-22; Salmo 102; Romani 8, 1-4; Luca 15, 11-32
 ✠ **Il Signore è buono e grande nell'amore** [III]

S. Giovanni Paolo II	11.00	S. Messa per Fontana Giovanni
S. Giovanni Paolo II	17.00	S. Messa per Leonardo

20 LUNEDÌ

📖 Qoelet 1, 1-14; Salmo 144; Marco 12, 13-17
 ✠ **Santo è il Signore in tutte le sue opere**

S. Giovanni Paolo II	7.45	S. Messa per gli ammalati del nostro ospedale
S. Giovanni Paolo II	16.25	S. Rosario
S. Giovanni Paolo II	17.00	S. Messa secondo l'intenzione di Papa Francesco

21 MARTEDÌ

📖 Qoelet 3, 1-8; Salmo 44; Marco 12, 18-27
 ✠ **Pietà e misericordia è il Signore**

S. Giovanni Paolo II	7.45	S. Messa per il personale sanitario dell'ospedale
S. Giovanni Paolo II	16.25	S. Rosario
S. Giovanni Paolo II	17.00	S. Messa secondo l'intenzione del Vescovo Mario

22 MERCOLEDÌ

📖 Qoelet 4, 17-5, 6; Salmo 65; Marco 12, 38-44
 ✠ **Dio ha ascoltato la voce della mia preghiera**

S. Giovanni Paolo II	7.45	S. Messa per i terremotati di Turchia e di Siria
S. Giovanni Paolo II	16.25	S. Rosario
S. Giovanni Paolo II	17.00	S. Messa per la pace nel mondo

23 GIOVEDÌ

S. Policarpo

📖 Qoelet 9, 7-12; Salmo 5; Marco 13, 9b-13
 ✠ **Tu benedici il giusto, Signore**

S. Giovanni Paolo II	7.45	S. Messa per i volontari del nostro ospedale
S. Giovanni Paolo II	16.25	S. Rosario
S. Giovanni Paolo II	17.00	S. Messa per Maria, Salvatore e Giovanni

24 VENERDÌ

📖 Qoelet 11, 7-9; 12, 13-14; Salmo 137; Marco 13, 28-31
 ✠ **Guida i miei passi, Signore, sulla via della sapienza**

S. Giovanni Paolo II	7.45	S. Messa per noi che entriamo nella Quaresima
S. Giovanni Paolo II	16.25	S. Rosario
S. Giovanni Paolo II	17.00	S. Messa per Vivona Concetta

25 SABATO

S. Giovanni Paolo II	17.00	S. Messa per Famm. Mentasti, Boschetti e Carabelli
----------------------	-------	----------------------------------------------------

✠ 26 DOMENICA

INIZIO DI QUARESIMA A

S. Giovanni Paolo II	11.00	S. Messa PRO POPULO
S. Giovanni Paolo II	17.00	S. Messa per Stela Manuel